Strade e viabilità esterna al cantiere

Il cantiere interferirà con la viabilità esterna:

- durante la sosta e l'arrivo dei mezzi per il trasporto e lo scarico dei materiali da e per il cantiere per cui, qualora le esigenze di traffico e di sicurezza lo dovessero richiedere, l'Impresa Appaltatrice dovrà disporre un operatore a terra debitamente addestrato per la gestione del traffico in ingresso e uscita dal cantiere;

Reflui e rifiuti originati dalle attività di cantiere

I rifiuti prodotti durante le fasi di cantiere dovranno essere conferiti ai soggetti specificatamente autorizzati allo smaltimento e/o recupero come da normativa vigente. I rifiuti durante il trasporto dovranno essere accompagnati dal formulario di identificazione. In ogni caso, presso l'area di cantiere dovranno essere presenti appositi cassonetti atti alla raccolta delle diverse tipologie di rifiuti speciali prodotti durante la fase di cantiere. Le modalità di gestione dei rifiuti devono almeno considerare le seguenti indicazioni:

- i rifiuti assimilabili agli urbani devono essere conferiti ai contenitori della raccolta rifiuti urbana;
- gli imballaggi ed assimilabili in carta, cartone, plastica, legno, ecc. devono essere destinati al riciclaggio;
- i rifiuti speciali non pericolosi provenienti dalle lavorazioni di cantiere devono essere separati in appositi contenitori;
- i rifiuti speciali pericolosi devono essere separati in recipienti specifici ed idonei ai rischi di tali sostanze, la cui pericolosità può essere desunta dalle schede di sicurezza e dalle etichette;
- i rifiuti liquidi pericolosi devono essere stoccati in contenitori etichettati e posizionati in un luogo coperto, utilizzando un bacino di contenimento per contenere gli eventuali spandimenti.

Delimitazioni, segnalazioni, accessi e viabilità

Recinzione del cantiere

Trattandosi di ristrutturazione interna il sito non è recintabile se non per quanto riguarda la eventuale porzione di occupazione del cortile interno, come indicato nella planimetria allegata, verrà chiusa con idonea recinzione di cantiere e rete in plastica ad alta visibilità, fornita ed installata apposita segnaletica di cantiere. Sulla recinzione verrà affisso anche apposito cartello di cantiere con le informazioni previste per legge.

L'accesso all'area di cantiere del cortile potrà avvenire solo da parte del personale autorizzato delle imprese, rimuovendo temporaneamente e sotto la sorveglianza di un preposto, parte della recinzione per permettere l'ingresso del mezzo (autocarro).

Si prevede la necessità di utilizzare una porzione di suolo pubblico esterno; sarà il CSE, d'intesa con il DL, ad individuare la porzione di suolo più opportuna, aggiornando le planimetrie di cantiere con le necessarie indicazioni.

Accessi

Per evitare il rischio di contatto dei mezzi in vicinanza del cantiere con i mezzi circolanti su strada, devono essere installati appositi cartelli richiamanti la presenza di mezzi in manovra. Se necessario la zona deve essere presidiata da personale di cantiere al quale verranno date debite istruzioni circa le modalità di accesso alla zona di mezzi e di persone.

In prossimità degli accessi deve essere disposta la segnaletica informativa da rispettare per accedere al cantiere; in caso di scarsa visibilità è fatto obbligo di impiegare lampeggiatori posti sui mezzi in entrata ed in uscita ed eventualmente predisporre l'ausilio di manovrieri a terra.

L'accesso ai piani da parte del personale di cantiere, oggetto di intervento, avviene dalla scala lato ex mensa, con accesso in prossimità del cortile destinato ad area di cantiere, avendo però cura di non far transitare personale e maestranze nelle parti comuni dei piani non oggetto di intervento.

Aree di deposito e magazzini

Generalità

Lo stoccaggio dei materiali deve avvenire al di fuori delle vie di transito in modo razionale e tale da non creare ostacoli. Il capo cantiere ha il compito di porre particolare attenzione alle cataste, alle pile e ai mucchi di materiali che possono crollare o cedere alla base nonché ad evitare il deposito di materiali in prossimità di eventuali zone cedevoli.

Per il deposito dei rifiuti le imprese possono ricorrere ad appositi container da posizionarsi nell'area esterna di cantiere.

I POS delle imprese dovranno contenere le indicazioni sulle corrette modalità di stoccaggio e deposito.

Depositi gas e materiali infiammabili

In cantiere non vengono effettuate lavorazioni comprese nell'elenco di cui all'Allegato al D.M. 16.02.82 per le quali è prevista la richiesta al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di parere preventivo ai fini del rilascio del CPI (Certificato di Prevenzione Incendi). In ogni caso, si prevede la necessità di predisporre in corrispondenza delle aree di intervento l'adozione di mezzi portatili di estinzione (estintori a polvere e a CO2).

Per il deposito di gas carburanti e oli in genere,qualora si rendessero necessari, seppur non previsti in progetto, l'impresa appaltatrice dovrà provvedere alla realizzazione di idonee aree secondo la normativa antincendio vigente, facendo eseguire, se necessario, il progetto da un tecnico abilitato. La zona di stoccaggio dovrà essere comunque recintata ed dovrà esserne impedito l'accesso a personale non autorizzato mediante la chiusura con catene e lucchetti.

Non saranno tenute in cantiere quantità tali di materiali infiammabili da richiedere certificati di prevenzione incendi. Eventuali bombole di gas e/o di materiali infiammabili verranno portati di volta in volta in cantiere, e tenuti per il tempo strettamente necessario alle lavorazioni.
I POS delle imprese dovranno contenere le indicazioni sulle corrette modalità di stoccaggio e deposito.

Smaltimento rifiuti

Non è previsto, per la natura dei lavori, il deposito e lo stoccaggio di rifiuti, tuttavia si provvederà in modo che i rifiuti prodotti in cantiere siano smaltiti secondo quanto disposto dalla normativa vigente, in particolare saranno suddivisi e gestiti a seconda se essi rientrano nella categoria di "rifiuti da cantiere", (tutti i codici CER che iniziano con 17), oppure nella categoria di "rifiuti speciali", (tutti i codici CER che iniziano con 15) in base al D.Lgs n. 152/2006 parte quarta (TUA) come modificato e integrato dal D.Lgs n. 4/2008, propri delle attività di demolizione, costruzione e scavo.
I POS delle imprese dovranno contenere le procedure di gestione dei rifiuti prodotti in cantiere, con particolare riguardo per la rimozione dei materiali pericolosi.

Servizi logistici ed igienico assistenziali

Servizi messi a disposizione dal Committente

I servizi messi a disposizione dalla committenza sono individuati al piano interrato in prossimità dell'Aula consiliare, come indicato nella planimetria allegata.

Servizi da allestire a cura dell'Impresa principale

L'impresa principale non dovrà allestire dei servizi per il cantiere in oggetto; i servizi sono messi a disposizione dalla committenza e sono conformi a quanto previsto dalle normative in materia di igiene e sicurezza e rispettare le dimensioni minime di seguito riportate:

- **uffici**: data l'entità dei lavori ed il fatto che essi si svolgeranno esclusivamente all'interno di locali ad uso esclusivo, si ritiene che l'ufficio di cantiere possa essere insediato in uno degli ambienti esistenti al piano interrato, previo concordamento con DL e CSE e dietro formale autorizzazione del Committente;
- **lavatoi e latrine** (1 ogni 10 operai): data l'entità dei lavori ed il fatto che essi si svolgeranno esclusivamente all'interno di locali ad uso esclusivo, si ritiene che possa essere utilmente destinato un gruppo bagni del piano interrato, previo concordamento con DL e CSE e dietro formale autorizzazione del Committente;
- **spogliatoi** (1.5 mq per ogni operaio): data l'entità dei lavori ed il fatto che essi si svolgeranno esclusivamente all'interno di locali ad uso esclusivo, si ritiene che possa essere utilmente destinato un locale al piano interrato, previo concordamento con DL e CSE e dietro formale autorizzazione del Committente;

- **dormitorio**: non è previsto un dormitorio in quanto tutte le ditte prenderanno accordi con pensioni o alberghi limitrofi;
- **mensa**: non è previsto un locale mensa, in quanto tutte le ditte prenderanno accordi con ristoranti limitrofi per il servizio di mensa e ristoro.

I servizi dovranno in ogni caso rispettare i requisiti normativi e per essi deve essere garantita la necessaria cubatura nel rispetto delle regole di buona tecnica.
Sarà cura dell'Impresa Affidataria:

- assicurarsi che i luoghi di lavoro siano adeguatamente illuminati e sia presente un'illuminazione di sicurezza di sufficiente intensità ove vi sia particolare rischio a seguito di guasto dell'illuminazione artificiale;
- difendere idoneamente i posti di lavoro e di passaggio contro la caduta o l'investimento di materiali;
- assicurare un idoneo microclima nei locali;
- assicurare un'idonea illuminazione dei locali;
- assicurare una idonea pulizia e igienicità ai servizi sopraelencati, pianificando degli interventi di pulizia periodici.

Impianti di cantiere

Impianti messi a disposizione dal committente

- **Nei locali oggetto degli interventi, sono presenti degli estintori portatili. Sarà cura dell'Impresa provvedere al loro controllo e revisione periodica fino alla chiusura del cantiere., quando sarà effettuato da parte del C.S.E. un controllo sulla quantità e effettiva esecuzione della manutenzione.**

Impianti messi a disposizione dall'impresa principale

L'Impresa principale deve progettare e realizzare a regola d'arte gli impianti elencati, rispettando inoltre le prescrizioni di seguito riportate:

Impianto elettrico di cantiere

La fornitura dell'energia elettrica avverrà in B.T. L'impianto elettrico dovrà essere realizzato utilizzando personale esclusivamente specializzato in conformità a quanto richiesto dal D.M. n. 37/2008 e la ditta incaricata della realizzazione dell'impianto avrà cura di rilasciare al cantiere apposita Dichiarazione di Conformità:

- l'eventuale richiesta di allacciamento delle ditte subappaltatrici che operano in cantiere sarà fatta al direttore tecnico di cantiere che indicherà il punto di attacco per le varie utenze; detta fornitura sarà subordinata alle seguenti condizioni;
- fornitura tramite allacciamento al quadro del Subappaltatore dotato come minimo di

interruttore di linea e interruttore differenziale;

- esecuzione dell'impianto elettrico del Subappaltatore in conformità alle norme di buona tecnica ed eseguite a regola d'arte;
- dichiarazione di conformità.

Sono assolutamente vietati allacciamenti di fortuna o difformi dalla buona tecnica.

I quadri elettrici di distribuzione vengono collocati in posizione che ne consentano l'agevole manovra, facilitata dall'indicazione dei circuiti derivati, le apparecchiature di comando ed i dispositivi di protezione a tempo inverso e/o differenziali vengono collocati in apposite cassette stagne aventi un grado di protezione meccanica confacente ed adeguato all'installazione prevista.

Impianto di messa a terra e protezione dalle scariche atmosferiche

L'impianto di terra, a protezione delle tensioni di contatto, dovrà essere messo in comune con l'eventuale impianto di protezione dalle scariche atmosferiche, al quale saranno collegate tutte le masse metalliche di notevoli dimensioni. Gli impianti dovranno essere verificati prima della messa in servizio da un tecnico competente per conto dell'impresa proprietaria dell'impianto e denunciati, entro 30 giorni, al competente ufficio dell'I.S.P.E.S.L. e all'A.R.P.A..

Ponteggi

Sono previsti ponteggi:

- Trabatello per le operazioni in elevazione;

Impianto idrico e di distribuzione dell'acqua potabile

L'approvvigionamento dell'acqua, sia per uso potabile che non, avverrà tramite rete esistente.

Impianto fognario

Per lo scarico delle acque reflue in cantiere viene utilizzato l'impianto fognario esistente.

Impianti di uso comune

Impianto	Impresa fornitrice	Imprese utilizzatrici
impianto elettrico	impresa principale	tutte le imprese presenti in cantiere
Impianto approvvigionamento acqua e scarichi fognari	committente	tutte le imprese presenti in cantiere

Segnaletica

La segnaletica dovrà essere conforme al D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i. in particolare per tipo e dimensione; anche per i segnali gestuali si dovranno rispettare le medesime prescrizioni.